

N. 00407/2010 REG.ORD.SOSP.

N. 00555/2010 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 555 del 2010, proposto da:
Confcommercio - Imprese per l'Italia, rappresentata e difesa dall'avv. Antonino Anzalone, con domicilio eletto presso la Segreteria del Tribunale;

contro

Regione Siciliana-Assessorato Regionale Alla Famiglia, Alle Pol. Soc. ed Auton. Locali, Assessorato Reg. Energia e Servizi di Pubblica Utilita', rappresentati e difesi dall'Avvocatura Dello Stato, domiciliata per legge in Catania, via Vecchia Ognina, 149;

Agenzia Regionale Per i Rifiuti e Le Acque (Arra);
Comune di Misterbianco, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Giuffrida, con domicilio eletto presso avv. Giuseppe Giuffrida in Misterbianco, Segreteria;
Simeto Ambiente Spa - Ato Catania 3, rappresentata e difesa dall'avv. Daniele Laudani, con domicilio eletto presso Daniele Laudani in Catania, corso delle Province, 111;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della deliberazione del Commissario ad acta presso il Comune di Misterbianco del 17.12.2009 n. 1, avente ad oggetto: interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione della riscossione della TARSU/TIA dell'anno 2004

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Siciliana-Assess. Regionale Alla Famiglia, Alle Pol. Soc. ed Auton. Locali e di Comune di Misterbianco e di Simeto Ambiente Spa - Ato Catania 3 e di Assessorato Reg. Energia e Servizi di Pubblica Utilita';

Visti gli artt. 19 e 21, u.c., della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 marzo 2010 il dott. Pancrazio Maria Savasta e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che a prescindere dall'inesistenza del danno grave ed irreparabile, il ricorso appare sprovvisto del prescritto fumus di fondatezza, atteso che rientra nel potere del competente Assessorato regionale la nomina di un commissario ad acta per intimare ad un Comune della Regione di stabilire le tariffe per cui è ricorso e di adottare gli atti consequenziali.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione staccata di Catania, Sezione Prima, rigetta la domanda di sospensione dei provvedimenti impugnati.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 25 marzo 2010 con l'intervento dei Magistrati:

Vincenzo Zingales, Presidente

Salvatore Schillaci, Consigliere

Pancrazio Maria Savasta, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 01/04/2010

IL SEGRETARIO